

**AREA DI DIREZIONE AMMINISTRATIVA**  
**SERVIZIO PMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N. 141**

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -Missione 1- Componente 1 - Asse 1 -MISURA 1.7.2 “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - CUP- J39I23000160006-AVVISO PUBBLICO PER L’INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI “ATTIVAZIONE DI PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE” APPROVAZIONE E INDIZIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA.**

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di Giugno, in Bari, presso la sede dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia,

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la Legge n. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTA** la Legge n. 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il D.lgs. n. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante “Approvazione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta organizzazione” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale n. 29 del 24 luglio 2017, recante “Istituzione dell’Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (AReSS)”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 474/2018 avente ad oggetto “Legge regionale n. 29 del 24 luglio 2017, art. 5 comma 4 - Nomina Direttore Generale dell’Agenzia regionale strategica per la salute ed il sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.)”;

**VISTA** la DGR n.558 del 20/04/2022, recante in oggetto “Attuazione dell’art. 2 del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/8/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA – Approvazione dell’Atto aziendale della dotazione organica dell’Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). Revoca della D.G.R. n.4/2017 e la rettifica della D.G.R. n.2265/2017”.

**VISTA** la DDG A.Re.S.S. n. 121 del 10/05/2022 recante in oggetto “Preso d’atto della D.G.R. 558 del 20.04.2022: Attuazione dell’art. 2 del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/8/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA – Approvazione dell’Atto aziendale della dotazione organica dell’Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). Revoca della D.G.R. n.4/2017 e la rettifica della D.G.R. n. 2265/2017 – Adozione nuovo atto aziendale giusta D.D.G. 253/2021.

**VISTA** la DDG A.Re.S.S. n.112 del 29/04/2022 recante in oggetto “*Piano triennale per la prevenzione dellacorrruzione e della trasparenza-P.T.P.C.T. 2022-2024-Approvazione Adozione*”

VISTA la DDG A.Re.S.S. n.82 del 31/03/2023 recante in oggetto “Adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 95 del 14/04/2022, avente ad oggetto “*Conferimento dell’incarico di direttore di Struttura Complessa dell’Area di Direzione Amministrativa, ai sensi dell’art.71 comma 10 del CCNL Area Funzioni Locali – dirigenza PTA – 2016-2018, e contestuale incarico ad interim, ai sensi dell’art. 73 comma 8 del CCNL Area Funzioni Locali – dirigenza PTA - 2016-2018, di Dirigente del Servizio Project Management Office ed Internazionalizzazione al dipendente Dott. Francesco Fera*”;

#### **VISTI ALTRESI’:**

-la Legge 241/1990 ss.mm.ii., in particolare l’art.15 “*Accordi tra pubbliche amministrazioni*”, che consente agli enti pubblici di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di comune interesse pubblico;

- il D.Lgs.n.50/2016 ss.mm.ii., in particolare l’art.5, comma 6, che stabilisce le condizioni affinché tali Accordi conclusi tra pubbliche amministrazioni siano esclusi dal campo di applicazione della disciplina sui contratti pubblici;

- il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) emanato con Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii.;

-il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” e in particolare l’articolo 41, comma 1 che ha modificato l’art.11 della legge 6 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP, prevedendo che “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti d’investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

-la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

-il parere AG 70/2015/AP del 7/10/2015 reso dall’Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC al Ministero dell’Interno in merito presupposti legittimanti il ricorso all’istituto degli accordi tra amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 15 della l. n. 241/1990;

-il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

-il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica

del regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'art.17 *“Danno significativo agli obiettivi ambientali”*;

-il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;

-il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, in particolare l'art.5, comma 2 che prevede: *“Il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo»*;

-la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e, in particolare:

- ✓ l'articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- ✓ l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale

-il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

-il Decreto-legge 6 maggio 2021, n.59, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;

-il Decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* convertito, con modificazioni, con legge 29 luglio 2021, n.108, con particolare riferimento all'art.9, primo comma, che prevede: *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli entilocali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”*;

-il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni con Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.”*, convertito con modificazioni con Legge 6 agosto 2021, n.113;

-la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante *“Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia”*, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021, con particolare riferimento al raggiungimento di Milestone e Target, contenute negli allegati alla suddetta Decisione;

-i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

-il DPCM del 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri la struttura presso cui istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77;

- il DPCM del 30 luglio 2021, che istituisce, tra l'altro, presso il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un'Unità di Missione, di livello dirigenziale generale, dedicata al coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., adottato ai sensi dell'art.7, primo comma, ultimo periodo, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n.80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da conseguire per ciascun investimento e misura;
- il Decreto-Legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e in particolare l'art.10 recante *"Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni"*;
- il DPCM del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei *milestones* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa *Next Generation EU* Italia;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n.21 della Ragioneria Generale dello Stato recante *"Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*;
- la Circolare del 29 ottobre 2021, n.25 della Ragioneria Generale dello Stato recante *"Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*;
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n.152 convertito con modificazioni dalla Legge del 29 dicembre 2021, n.233, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*;
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n.32 della Ragioneria Generale dello Stato recante *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente"*;
- la Circolare del 31 dicembre 2021, n.33 della Ragioneria Generale dello Stato recante *"Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento"*;
- la Circolare del 18 gennaio 2022, n.4 della Ragioneria Generale dello Stato recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative"*;
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n.9 della Ragioneria Generale dello Stato recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR"*;
- la Circolare del 29 aprile 2022, n.21, della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC"*;
- Il Decreto Legge 30 Aprile 2022, n.36, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"*;

- la Circolare del 14/06/2022, n.26, del Ministero dell'economia e delle finanze, avente ad oggetto *“Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”*
- la Circolare del 21 giugno 2022, n.27 della Ragione Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;
- la Circolare del 4/07/2022, n.28 della Ragione Generale dello Stato recante: *“Controllo di regolarità amministrativo e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - Prime indicazioni operative”*;
- le *“Linee Guida per i Soggetti attuatori”* predisposte dall'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (DTD) – (Versione 1.1. del 14/07/2022 – Versione 1.2. del 30/12/2022) e relativi allegati;
- la Circolare del 26/07/2022, n.29 della Ragione Generale dello Stato recante *“Circolare delle procedure finanziarie PNRR”*;
- la Circolare dell'11/08/2022 n.30 della Ragioneria Generale dello Stato recante: *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”*;
- la Circolare del 17/10/2022, n.34 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;
- il Decreto Legge del 24 febbraio 2023, n.13 (GU Serie Generale n.47 del 24/02/2023), recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio PMO e Internazionalizzazione dell'Area di Direzione Amministrativa

#### **HA ADOTTATO**

il seguente provvedimento.

Assiste, con funzioni di segretaria dell'organo deliberante,  
Pia Antonella Piacquadio

#### **PREMESSO CHE:**

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) all'art.12, comma 1, stabilisce che: *“Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)”*;
- il CAD, all'art.8 *“Alfabetizzazione informatica dei cittadini”*, pone in capo ai soggetti di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.n.165/2001, e quindi anche in capo alla Regione, la promozione di *“iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini con particolare*

riguardo ai minori e alle categorie a rischio di esclusione, anche allo scopo di favorire lo sviluppo di competenze di informatica giuridica e l'utilizzo dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni”;

- il 9 marzo 2021, con la Comunicazione *“2030 Digital Compass: the European Way for the Digital Decade”*, la Commissione Europea ha presentato una visione e prospettive per la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030, proponendo una bussola digitale per il decennio digitale dell'UE che si sviluppa intorno a quattro punti cardinali: Competenze (specialistiche e di base), Infrastrutture digitali sicure e sostenibili, Trasformazione digitale delle imprese, Digitalizzazione dei servizi pubblici;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) denominato *“Italia domani”*, in linea con il Regolamento RFF, è strutturato in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni, tra le quali la Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, che mira ad accelerare il processo di digitalizzazione del Paese, attraverso investimenti che interesseranno imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini;

- per tale Missione il PNRR ha stanziato risorse per € 40,29 miliardi (pari al 21,05% dell'importo totale delle risorse complessivamente stanziate), stante la necessità per l'Italia di recuperare il ritardo in termini di digitalizzazione e innovazione tecnologica e per consentire il raggiungimento degli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione *“2030 Digital Compass”*;

- la Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.7.2 denominata *“Rete dei servizi di facilitazione digitale”* destina 135.000.000,00 di euro (DM 6 agosto 2021) alla realizzazione di una rete nazionale di punti di accesso fisici, situati in biblioteche, CUP, URP, CPI, scuole e centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano ai cittadini formazione sia di persona che online sulle competenze digitali di base, al fine di supportare l'inclusione digitale, con l'attivazione di circa 3.000 presidi in tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di coinvolgere entro il 2025 almeno 2 milioni di cittadini (target), incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base.

- la Misura ha l'obiettivo di ampliare su tutto il territorio italiano l'esperienza pilota dei *“Centri di facilitazione digitale”*, intesi quali punti di accesso fisici, solitamente situati in luoghi di accesso pubblico (sportelli di erogazione servizi al cittadino, biblioteche, scuole, URP, CUP, CPI, ecc) o all'interno di spazi/centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano servizi di assistenza ed alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con basse competenze digitali, compresi nella fascia di età 18/74 anni, al fine di contrastare il divario digitale, incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali, con particolare riferimento alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale;

- l'obiettivo generale dell'intervento è pertanto l'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini italiani per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online pubblici e privati, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione;

#### **RICHIAMATI INTEGRALMENTE:**

- il Decreto del Capo Dipartimento DTD n.65 del 24 giugno 2022, avente ad oggetto *“Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2”*- ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti n.224 del 02/09/2022 – con il quale è

stata approvata la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, *Milestone e Target*, lo schema di Accordo e le Linee Guida del Piano operativo;

- la Deliberazione della Giunta regionale della Puglia n.1526 del 7 novembre 2022, con la quale, tra l'altro:
  - è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione da sottoscrivere con il DTD ai sensi dell'art.15 L.241/1990 ss.mm.ii., corredato del relativo Piano Operativo regionale, denominato "La facciamo facile?", elaborato dal Dipartimento regionale Sviluppo Economico - Sezione regionale Trasformazione Digitale sulla base delle Linee Guida approvate con in citato Decreto del Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale n.65/2022;
  - è stato delegato il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, afferente a Dipartimento regionale Sviluppo Economico, alla sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzando lo stesso ad apporvi eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento;
- la PEC dell'08/11/2022 con cui la Sezione Regionale Trasformazione Digitale ha trasmesso al DTD il suddetto Piano Operativo regionale;
- la nota prot.r\_puglia/AOO\_193/PROT/11/11/2022/0001314, con cui la Sezione regionale 'Trasformazione Digitale' ha notificato al DTD la suddetta DGR 1526/2022, corredata dei relativi allegati (A- Schema di Accordo, B - Piano Operativo regionale) ai fini della stipula dell'Accordo di collaborazione con il DTD di cui innanzi;
- Il messaggio PEC pervenuto all'indirizzo protocollo generale presidenza@pec.rupar.puglia.it in data 30/12/2022, acquisito in data 12/01/2023 al protocollo n.24 della Sezione regionale Trasformazione Digitale, con cui il DTD ha trasmesso la copia del suddetto Accordo di collaborazione, sottoscritto digitalmente dal Coordinatore dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico, su delega del Capo Dipartimento pro tempore, dott. Angelo Borrelli, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 novembre 2022, in qualità di legale rappresentante del Dipartimento ai fini dell'acquisizione della controfirma regionale;
- la nota prot.r\_puglia/AOO\_193/PROT/12/01/2023/0000025, inviata a mezzo PEC, con cui il suddetto Accordo, sottoscritto digitalmente dal Dirigente della Sezione regionale Trasformazione Digitale, è stato restituito al DTD;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.59 del 06/02/2023, recante in oggetto: *"RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - Accordo di collaborazione ex art.15 della legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Variazione al bilancio di previsione E.F. 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11 e smi e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27/2023"* con cui è stata tra l'altro deliberato di:
  - ✓ di stanziare nuove risorse per complessivi € 10.178.502,00, a valere sul PNRR, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare le attività definite nel Piano Operativo regionale, approvato con DGR n.1526/2022, per il raggiungimento dei target e milestone previsti per la Misura 1.7.2 – Reti di facilitazione digitale;
  - ✓ di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023- 2025, approvato con L.R. n.33 del 29/12/2022, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n.27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art.51

comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione “Copertura finanziaria” dell’atto in parola;

- la nota prot.r\_puglia/AOO\_193/PROT/20/12/2022/0001524, con la quale la succitata DGR n.1526/2022 è stata notificata, tra gli altri, all’Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale;
- la PEC acquisita al protocollo n.r\_puglia/AOO\_193/PROT/22/03/2023/0000311 della Sezione Regionale Trasformazione Digitale, con la quale AReSS ha formalizzato e trasmesso la Scheda del progetto esecutivo per l’apertura dei suddetti 30 punti di facilitazione digitale presso le strutture ASL di cui sopra, corredata del Quadro Economico di spesa, sotto riportato, di importo complessivo pari ad Euro 1.220.000,00 (unmilione duecentoventimila/00), di cui Euro 20.000,00 (ventimila/00) per attività di coordinamento tecnico-amministrativo dell’Agenzia ed Euro 40.000,00 (quarantamila/00) per l’attivazione di ciascun punto di facilitazione, da destinare ad attività e servizi di facilitazione;
- la determinazione dirigenziale della Regione Puglia n.26 del 22/03/2023, recante in oggetto: *“CUP: J39I23000160006 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 “Reti di facilitazione digitale”. Approvazione schema di Accordo di collaborazione da stipulare con l’Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (AReSS Puglia) - Accertamento in entrata ed impegno di spesa pluriennale a valere sul Bilancio Vincolato”*, con la quale è stato tra l’altro, determinato:
  - ✓ di approvare lo Schema di Accordo di collaborazione, corredata della relativa Scheda di Progetto esecutivo ‘Punti di facilitazione digitale AReSS’ ed allegati al provvedimento in parola per farne parte integrante (ALLEGATO A), da sottoscrivere ai sensi dell’art.15 L.241/1990 tra la Regione Puglia e l’Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (AReSS Puglia) per l’apertura di 30 punti di facilitazione digitale presso le strutture del SSR;
  - ✓ di dare atto che in fase di sottoscrizione del suddetto accordo potranno essere apportate eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie per il perfezionamento;
  - ✓ di stabilire che con la stipula del suddetto Accordo di Collaborazione si affida all’AReSS Puglia, in qualità di soggetto sub-attuatore della Misura PNRR di che trattasi, l’attivazione presso le strutture SSR indicate di 30 punti di facilitazione digitale, nell’ambito delle Rete regionale dei punti di facilitazione digitale, da realizzare nei termini e nelle modalità descritte del progetto esecutivo di cui sopra, nel rispetto degli obiettivi generali dell’intervento;
  - ✓ di stabilire quale target al 31/12/2025 la facilitazione di almeno 27000 cittadini unici al fine di concorrere al target complessivo regionale;
  - ✓ di disporre che nell’attuazione della suddetta Scheda di progetto l’AReSS Puglia dovrà attenersi alle procedure di gestione, rendicontazione e controllo del PNRR, secondo le indicazioni del Dipartimento della Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Amministrazione titolare, e della Regione Puglia – Sezione Trasformazione Digitale in qualità di Soggetto Attuatore;
  - ✓ di procedere all’accertamento in entrata pluriennale per l’importo complessivo di Euro 1.220.000,00, come dettagliato nella Sezione “Adempimenti contabili” dell’atto in parola in virtù della richiamata DGR di Dipartimento Sviluppo



Economico Sezione Trasformazione Digitale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) 20 variazione di Bilancio n.59/2023;

- ✓ di assumere l'impegno pluriennale di spesa per l'importo complessivo di Euro 1.220.000,00 (IVA compresa) come dettagliato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente atto, in virtù della richiamata DGR di variazione di Bilancio n.59/2023, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria per l'attuazione del suddetto Accordo di Collaborazione;
- la Deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. Puglia n.96/2023, recante in oggetto: *"PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" – Presa d'atto dell'Accordo di collaborazione ex art.15 della legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia e A.Re.S.S. Puglia con pedissequo allegato "Scheda di progetto esecutivo "Punti di facilitazione digitale AReSS" - CUP: J39I23000160006"*, con la quale, tra l'altro, è stata deliberata:
  - ✓ l'approvazione del Progetto *"Rete dei servizi di facilitazione digitale- Regione PUGLIA*, di cui alla DGR n. 1526 del 7 Novembre 2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 29.11.2022 recante in oggetto: *"PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - Approvazione dello Schema di Accordo di collaborazione ex art.15 della legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la trasformazione digitale;*
  - ✓ la presa d'atto ed il recepimento dell'Accordo di Collaborazione stipulato ex art.15 L.241/1990 tra la Regione Puglia e A.Re.S.S. Puglia, allegato al provvedimento in parola, per farne parte integrante, sottoscritto digitalmente, in data 11/04/2023, dal Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, giusta delega alla firma conferita con la succitata DGR n.1526/2022, per conto della Regione Puglia e dal Direttore Generale di A.Re.S.S. Puglia in data 12.04.2023, quale sub-Attuatore della Misura di che trattasi, volto alla realizzazione della misura 1.7.2 *"Rete dei servizi di facilitazione digitale"* del piano nazionale di ripresa e resilienza, unitamente alla pedissequa scheda di Progetto esecutivo *"Punti di facilitazione digitale AReSS"*-(Allegato 1 all'Accordo);
  - ✓ l'avvio di tutte le procedure amministrative, a cura del Servizio PMO e Internazionalizzazione, necessarie ad assolvere i compiti previsti in capo al soggetto Sub-Attuatore e meglio disciplinati nell'Accordo allegato al presente provvedimento, ivi compresa la predisposizione e sottoscrizione di accordi di collaborazioni ex art. 15 L.241/1990 con le AASSLL di Bari e di Foggia con assegnazione diretta delle risorse all'azienda sanitaria per la gestione; la pubblicazione di Avviso pubblico per la selezione degli ETS della Regione Puglia per la gestione dei restanti 18 Punti di Facilitazione Digitale nei territori di competenza delle AASSLL di Taranto, Lecce, Brindisi e Bat.
  - ✓ Il conferimento del mandato in favore del Servizio Finanze e Controllo dell'A.Re.S.S. per procedere ad assegnare il suindicato progetto al Centro di Costo 107000004 Progetti Area Direzione Generale – Budget di progetto n. 95 "PNRR – Punti di Facilitazione Digitale" al fine di registrare tutti i movimenti finanziari connessi al medesimo

**CONSIDERATA** dunque, la vigente Convenzione ex art.15 della Legge n.241/1990, come scaturita a margine degli atti appena sopra richiamati e di cui si dà atto negli stessi, in essere nell'alveo del Progetto in epigrafe tra la Regione Puglia e A.Re.S.S. Puglia, che prevede azioni di interesse comune da svolgere in favore di giovani (fascia 18-25), adulti (25-65) e anziani (over 65) che consta, di una dotazione economico-finanziaria disponibile quantificata in €1.220.000,00 (un milione duecentoventimila/00).

**RILEVATA** l'esigenza di valorizzare la norma di legge e potenziare, pertanto, le attività degli Enti del Terzo Settore presenti nei territori oggetto dell'Avviso allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, sotto il coordinamento operativo e con il supporto dell'attività istituzionale delle AA.SS.LL. di cui all'art.4 dell'Avviso succitato nonché di A.Re.S.S. Puglia.

**CONSIDERATO CHE:**

-L'art. 55, che apre il Titolo VII del CTS, disciplinando i rapporti tra ETS e Pubbliche Amministrazioni, rappresenta una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

-l'art. 55 del CTS, pone in capo ai soggetti pubblici, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il compito di assicurare, «nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona», il coinvolgimento attivo degli ETS attraverso forme di co-programmazione, finalizzate all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili, nonché di forme di co-progettazione, finalizzate alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati ai bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui sopra, nonché di accreditamento, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo CTS;

-l'art.56 del CTS prevede che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari”*

**RITENUTO DI:**

-dover approvare l'Avviso pubblico, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso, per l'individuazione di Enti del Terzo, da coinvolgere nel partenariato per l'attuazione del Progetto *“Rete dei servizi di facilitazione digitale”*, allo scopo di avviare, forme di co-programmazione e co-progettazione volte a garantire

l'espletamento sia delle attività propedeutiche all'attivazione che di quelle necessarie alla concreta attuazione di un numero di punti di facilitazione digitale da un minimo di 18 ad un massimo di 30, dislocati nei territori di competenza delle AASSLL pugliesi così come meglio precisato nell'art.3.2 del Progetto esecutivo di cui alla succitata D.D.G. A.Re.S.S. n. 96 del 04 maggio 2023, nonché al successivo art. 4, nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP – J39I23000160006-  
- di indire la procedura selettiva, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs n.117/2017 di cui all'Avviso *de quo*.

#### DELIBERA

1. di **APPROVARE** la premessa, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **APPROVARE** l'Avviso pubblico, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso, per l'individuazione di Enti del Terzo, da coinvolgere nel partenariato per l'attuazione del Progetto "*Rete dei servizi di facilitazione digitale*", allo scopo di avviare, forme di co-programmazione e co-progettazione volte a garantire l'espletamento sia delle attività propedeutiche all'attivazione che di quelle necessarie alla concreta attuazione di un numero di punti di facilitazione digitale da un minimo di 18 ad un massimo di 30, dislocati nei territori di competenza delle AASSLL pugliesi così come meglio precisato nell'art.3.2 del Progetto esecutivo di cui alla succitata D.D.G. A.Re.S.S. n. 96 del 04 maggio 2023, nonché al successivo art. 4, nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP – J39I23000160006-
3. di **INDIRE** la procedura selettiva, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs n.117/2017 di cui all'Avviso *de quo*.
4. di **STABILIRE** che le istanze di partecipazione all'Avviso dovranno pervenire secondo le modalità disciplinate nel succitato Avviso, entro il trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
5. di **IMPUTARE** il costo complessivo per le attività definite nell'Avviso di cui sopra, pari ad € 1.200.000,00 (unmilione duecentoventimila/00), IVA inclusa, sulle risorse di cui al Centro di Costo 107000004 Progetti Area Direzione Generale – Budget di progetto n. 95 "PNRR – Punti di Facilitazione Digitale";
6. di **PROCEDERE** alla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito web dell'Agenzia nonché sul BURP Puglia;
7. di **DARE ATTO** che al Progetto è associato il CUP: J39I23000160006;
8. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto, oltre che su Albo Pretorio di A.Re.S.S. Puglia, secondo le previsioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 nella Sezione Amministrazione Trasparente- "Contributi, sussidi e vantaggi economici"
9. di **NOTIFICARE** il presente provvedimento al Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia- Sezione Trasformazione Digitale nonché ai Servizi di A.Re.S.S. Puglia dappresso indicati: PMO e Internazionalizzazione, Transizione Digitale e Privacy e Finanze e Controllo di A.Re.S.S., per i rispettivi adempimenti di competenza;
10. di **ATTESTARE** di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;

11. di **ATTESTARE** che non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2000.

Il presente provvedimento non essendo soggetto al controllo ex L.R. n.29/2017 è immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale è conforme alle risultanze istruttorie.

L'estensore

dott.ssa Maria Nunzia Barile

Firmato digitalmente

Il Direttore Area Direzione  
Amministrativa e Dirigente del  
Servizio PMO  
e Internazionalizzazione (*ad interim*)  
dott. Francesco Fera  
Firmato digitalmente

Il Direttore Generale  
dott. Giovanni Gorgoni  
Firmato digitalmente

Il Segretario

### **ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regione Puglia n.40/2007

Dal 20.06.2023

Bari, 20.06.2023

Il Segretario

---

Il presente documento informatico, destinato unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme all'originale informatico ai sensi del D.L.vo n.82/2005 e ss.mm.ii. Il corrispondente documento, firmato digitalmente dai rispettivi sottoscrittori, è disponibile agli atti di questa amministrazione.